

Palermo, 15 luglio 1956.

N.H.Dott. Enrico Aillaud  
Consigliere di Legazione  
V.Capo di Gabinetto di S.E il Ministro  
per gli Affari Esteri  
R o m a

Egregio Dottore,

rientrato a Palermo, desidero farLe pervenire le mie più grate espressioni per la cordiale e gentile accoglienza fattami in occasione della mia visita a S.E il Ministro e per gli affidamenti datimi circa l'appoggio del Ministero alle mie "Vie Mediterranee".

In relazione, poi, alla Sua richiesta, La informo che, in atto, ricevono la Rivista solo le Ambasciate di cui all'unito gruppo di fascette; che l'invio, per ragioni di prestigio nazionale, è stato fatto finora a titolo di omaggio, e che non è stato chiesto l'abbonamento; che, tuttavia, il predetto invio non potrà venire continuato permanentemente.

Come Ella vede, le possibilità di allargare la diffusione delle "Vie Mediterranee" - che, fra l'altro, non pervengono ad alcun Consolato della Repubblica, tranne quello di Tunisi - sono molte in questo settore, ed io confido che il Ministero vorrà col suo benevolo

( segue lettera del 15/VII/1956 )

incoraggiamento - peraltro già personalmente  
datomi da S.E. Martino - aiutarmi a conseguire  
tale auspicata maggiore diffusione.

Mentre resto in attesa di Sue gradite co-  
municaioni La prego, egregio dottor Aillaud,  
volere accogliere i miei rinnovati ringrazia-  
menti nonché i miei più distinti saluti.

IL DIRETTORE  
Prof. G. astano Falzone

